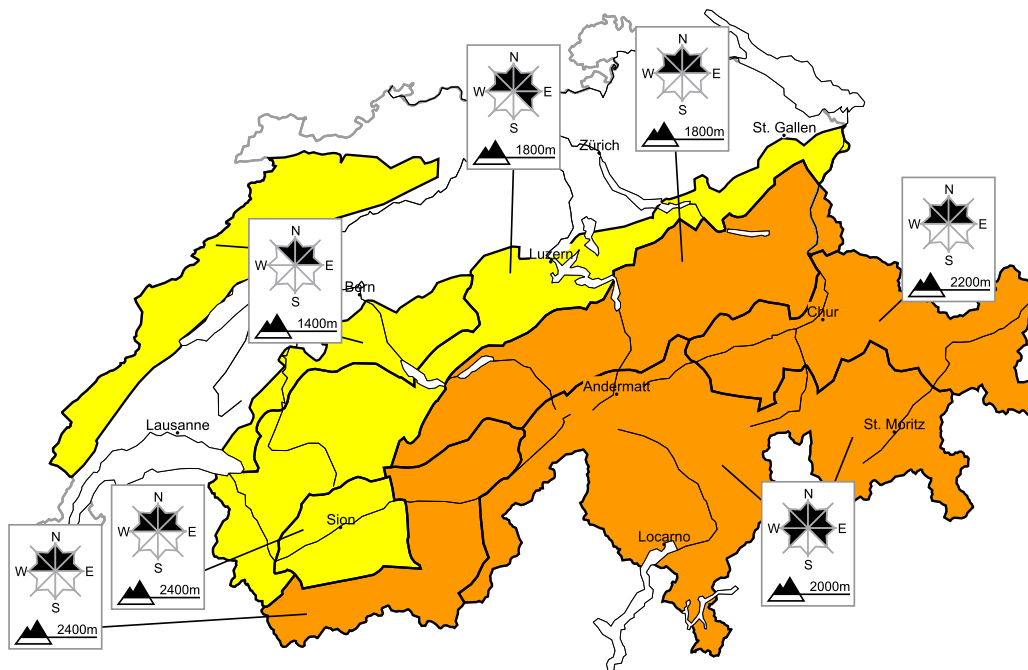


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 11.12.2020, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 11.12.2020, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 11.12.2020, 08:00



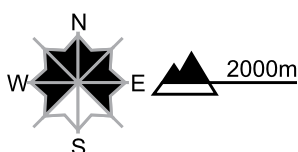
regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Essi possono in parte facilmente subire un distacco. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste si formeranno accumuli di neve ventata.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud al di sotto dei 2200 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

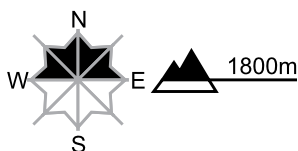
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati. Nelle regioni esposte al favonio si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono coinvolgere gli strati più profondi e, soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord, raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe per scivolamento di neve

Sui pendii ripidi esposti a sud, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 2200 m circa.

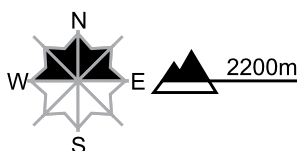
regione C

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono coinvolgere gli strati più profondi e, soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord, raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe per scivolamento di neve

Sui pendii ripidi esposti a sud, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 2200 m circa.



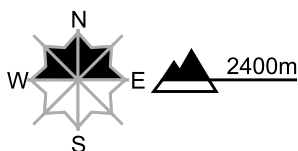
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

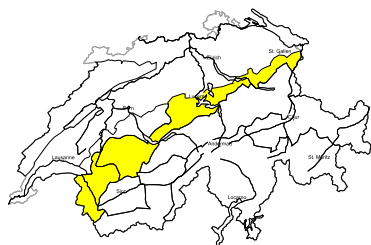


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse sono per lo più di piccole dimensioni. In alcune zone, le valanghe possono subire un distacco anche negli strati più profondi del manto nevoso. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati riparati dal vento in quota. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

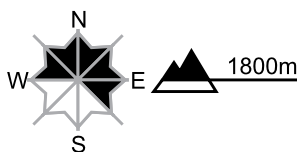
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

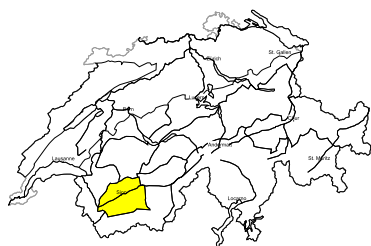


Descrizione del pericolo

C'è ancora poca neve. Con vento proveniente da sud ovest si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Nel corso della giornata questi ultimi cresceranno ulteriormente. Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati in quota. Questi ultimi sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni ma in parte distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. È importante una prudente scelta dell'itinerario. La neve ventata recente deve essere evitata.

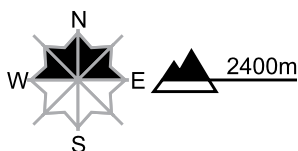
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

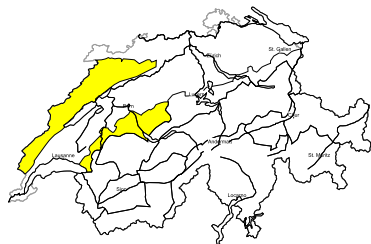


Descrizione del pericolo

C'è ancora poca neve. Con vento in progressivo aumento proveniente da sud ovest si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati in quota. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. È importante una prudente scelta dell'itinerario. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

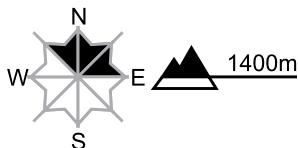
regione G

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

C'è ancora poca neve. Con vento da forte a tempestoso proveniente da sud ovest si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 10.12.2020, 17:00

Manto nevoso

Nelle regioni occidentali e settentrionali il vento proveniente da sud ovest causa il trasporto della neve superficiale a debole coesione. In alcuni punti gli accumuli di neve ventata già un po' meno recenti sono stati innevati e risultano quindi difficili da localizzare.

Sui pendii ombreggiati, gli strati basali del manto hanno subito in alcuni casi un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati; sul versante nordalpino centrale e orientale questa situazione si riscontra al di sopra dei 1500 m, nelle restanti regioni al di sopra di una fascia compresa tra i 2000 e i 2400 m circa. Soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali con meno neve, ma anche in generale nei punti scarsamente innevati, le persone possono provocare il distacco di valanghe che coinvolgono anche questi strati più profondi. Nelle regioni meridionali con neve abbondante questi strati di neve vecchia sono per lo più ben ricoperti.

Retrospectiva meteo di giovedì, 10.12.2020

Le nevicate sono cessate nella notte fra mercoledì e giovedì. In montagna il tempo è stato per lo più soleggiato. Nelle regioni meridionali il cielo è stato solo parzialmente soleggiato e in alcune zone sono caduti ancora alcuni fiocchi di neve.

Neve fresca

Localmente pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato, proveniente da sud a sud ovest

Previsioni meteo sino a venerdì, 11.12.2020

Il tempo sarà generalmente molto nuvoloso e nel corso della mattinata inizieranno nuove precipitazioni a partire dalle regioni occidentali. Nelle regioni settentrionali il limite delle nevicate salirà fino a una fascia compresa tra gli 800 e i 1400 m, mentre in quelle meridionali si collocherà attorno ai 700 m.

Neve fresca

Da venerdì mattina a venerdì pomeriggio, al di sopra dei 1200 m dai 5 ai 10 cm nel Giura, sul versante nordalpino occidentale, nel Vallese e in Ticino; nelle regioni occidentali estreme fino a 15 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da sud a sud ovest:

- Giura: da forte a tempestoso
- Basso Vallese, versante nordalpino, valli settentrionali esposte al favonio: da moderato a forte
- Altrove da debole a moderato

Tendenza sino a domenica, 13.12.2020

Sabato il tempo sarà molto nuvoloso e soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali nevierà al di sopra dei 1000 m circa. Nelle regioni meridionali saranno possibili alcune schiarite. Domenica il cielo sarà inizialmente nuvoloso con precipitazioni in esaurimento nelle regioni occidentali e settentrionali. Nelle regioni meridionali il tempo sarà generalmente soleggiato.

Sabato il pericolo di valanghe aumenterà soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali, mentre domenica non subirà variazioni degne di nota. Nelle regioni meridionali il pericolo diminuirà.